

**VERBALE CONSIGLIO DI SCUOLA**  
**Giovedì 22 novembre 2018**

Il giorno giovedì 22 del mese di novembre dell'a.s 2018-2019, alle ore 18.30 presso l'Istituto S. Sofia di Civitavecchia, si è riunito il Consiglio di scuola per discutere il seguente ordine del giorno:

- Saluto e presentazione dei nuovi membri (Stefano Chiossi in sostituzione di Giuseppina Biondo; suor Carmen Dell'Aquila, coordinatrice per l'educazione alla fede)
- Comunicazione progetto inclusività
- Iscrizioni 2019/2020: orientamento e criteri
- Attività avviate... risonanze e proposte prossimo anno
- Consiglio straordinario per approvazione PTOF: 21/12 ore 18,30

Presenze componenti effettivi del Consiglio:

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| • Zarini Lucia           | P |
| • Sr. Carmen Dell'Aquila | A |
| • Capezzone Tommasina    | P |
| • Colussi Almafides      | P |
| • Geggi Beatrice         | P |
| • Rossi Luana            | P |
|                          |   |
| • Augelli Antonio Pio    | P |
| • Chiossi Stefano        | P |
| • Cipriano Francesco     | P |
| • Cozzolino Mariassunta  | P |
| • Di Cicco Roberto       | P |
| • Mocchi Elisa           | P |
| • Pozzi Roberto          | P |
| • Serpente Silvia        | P |
| • Travagliati Fabiana    | P |

P = PRESENTE      A = ASSENTE

Il Consiglio si riunisce alle ore 18.30 presso la sede dell'Istituto S. Sofia di Civitavecchia. La direttrice sr Lucia Zarini, dopo aver dato il benvenuto a tutti i membri, procede con un breve momento di preghiera e di raccoglimento. Successivamente vengono presi in esame e discussi i seguenti punti dell'o.d.g.:

***Punto 1 - Saluto e presentazione dei nuovi membri***

La direttrice sr Lucia Zarini procede presentando al Consiglio le nuove cariche per l'a.s. 2018/2019: le coordinatrici designate → per la scuola dell'infanzia (Beatrice Geggi), per la scuola primaria (Luana Rossi), per l'educazione alla fede (suor Carmen Dell'Aquila) che entrano come membri di diritto all'interno del Consiglio d'istituto. Infine viene presentato il nuovo componente, nella persona di Stefano Chiossi, subentrato alla sig.ra Giuseppina Biondo Lirussi.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> I membri del Consiglio di istituto, cessati dalla carica per qualsiasi causa, devono essere sostituiti con il procedimento della surrogazione. Nel caso specifico si fa riferimento al decadimento dalla carica di membro del Consiglio di Istituto **in seguito a tre assenze consecutive** come stabilisce la normativa nell'art.38 del DL n.297 del 16 aprile 1994: *I membri eletti e quelli designati, i quali*

La dirigente presenta al consiglio i numeri della scuola:

- Scuola infanzia → 4 sezioni per un totale di 108 bambini
- Scuola primaria → 6 classi (due prime – 20 e 24 unità) per un totale di circa 150 alunni.

Si evince un notevole aumento del numero dei bambini sia nell'infanzia che nella primaria rispetto all'a.s. precedente in quanto il nostro istituto ha cercato di far fronte alla necessità di alcune famiglie che hanno visto chiudere la scuola precedentemente frequentata dai loro figli. Ragion per cui, laddove il nostro istituto ha potuto, si è cercato di accogliere e iscrivere alcuni bambini. Ad oggi risultano iscritti presso il nostro istituto circa 258 alunni suddivisi tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

### ***Punto 2 – Comunicazione progetto inclusività***

Prende la parola la coordinatrice della scuola dell'infanzia Beatrice Geggi la quale, incaricata dalla dirigente scolastica per l'a.s. 2018/2019 “*referente del GLP*”<sup>2</sup>, presenta il gruppo nelle sue componenti, le modalità di lavoro iniziali e le modifiche previste dalle direttive ministeriali. La referente afferma che l'avvento della normativa sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali ha posto anche le basi per una nuova organizzazione con il compito di attivare interventi di integrazione ed inclusione scolastica. I già noti GLH (Gruppi di Lavoro per l'integrazione scolastica) previsti dall'art.15 della Legge n.104 del 1992 si vedono oggi affiancati, a livello di singola istituzione scolastica, dai GLI ovvero Gruppi di lavoro per l'inclusione o per l'inclusività: organi operativi con il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica. Ora i GLH E GLI sopracitati hanno ruoli complementari da svolgere. Inoltre, secondo quanto stabilito dall'art.15 della legge citata, i Gruppi di lavoro per l'integrazione scolastica “*hanno compiti di consulenza e proposta al provveditore agli studi, di consulenza alle singole scuole, di collaborazione con gli enti locali e le unità sanitarie locali per la conclusione e la verifica dell'esecuzione degli accordi di programma di cui agli articoli 13, 39 e 40, per l'impostazione e l'attuazione dei piani educativi individualizzati, nonché per qualsiasi altra attività inerente all'integrazione degli alunni in difficoltà di apprendimento*”. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi. Tale Gruppo di lavoro assume la denominazione di Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI) e svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di

---

*non intervengono, senza giustificati motivi, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fanno parte, decadono dalla carica e vengono surrogati con le modalità previste dall'articolo 35. L'art.35 citato stabilisce che “Per la sostituzione dei membri eletti degli organi collegiali a durata pluriennale, venuti a cessare per qualsiasi causa, o che abbiano perso i requisiti di eleggibilità, si procede alla nomina di coloro che, in possesso dei detti requisiti, risultino i primi fra i non eletti delle rispettive liste. In caso di esaurimento delle liste si procede ad elezioni suppletive.”*

<sup>2</sup> G.L.I: gruppo di lavoro per l'inclusività

definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122; – elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

A tale scopo, il Gruppo<sup>3</sup> procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso (2017/2018) e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti.

Sulla base delle direttive presentate vengono illustrati i laboratori relativi alla didattica inclusiva che si terranno in orario scolastico in spazi adibiti appositamente alla realizzazione di orto giardino, del laboratorio mani in pasta e di quello psicomotorio. Si tratta di laboratori destinati alle sei classi di scuola primaria: le maestre, compatibilmente con l'orario e senza far perdere lezioni del programma ministeriale previsto, lavoreranno con gruppi molto ristretti di bambini, mettendo a confronto tra loro differenti livelli di funzionamento, in spazi appositamente adibiti allo svolgimento di tali laboratori. Lo scopo sarà quello di lavorare non solo su aspetti relativi a competenze pratico – manipolative, ma anche su: inclusività, confronto e accettazione, tutoraggio, responsabilizzazione, competenze sociali attraverso la messa in atto di compiti di realtà.

### ***Punto 3 - Iscrizioni 2019/2020: orientamento e criteri***

Prende la parola la dirigente scolastica la quale, presentato il numero dei bambini di 5 anni uscenti dalla nostra scuola dell'infanzia (34 del 2013 e 10 del gennaio 2014) interessati all'iscrizione alla prima primaria presso il nostro istituto (38/44), preannuncia la possibilità di formare due classi prime (con scadenza nel mese di marzo 2019 per la richiesta d'accredito al Ministero). Ad oggi si riscontra una buona risposta per quanto concerne la preiscrizione fatta soprattutto dalle famiglie provenienti dalla nostra scuola dell'infanzia; si prevede un buon numero di iscritti anche dalla scuola dell'infanzia "Il mondo della serenità". Visti i presupposti lo stesso Consiglio Ispettoriale autorizza la nostra scuola a procedere alla formazione di 2 sezioni purché le due classi di prima primaria garantiscano almeno un numero maggiore o uguale a 25 unità. In questa sede si solleva l'importanza dell'iniziativa relativa all'orientamento scolastico in entrata per diffondere al meglio la nostra offerta formativa. Le giornate previste da calendario saranno: sabato 1 dicembre 2018 e sabato 19 gennaio 2019 (in vista delle iscrizioni all'a.s. 2019/2020 che avranno inizio lunedì 7 gennaio 2019 e termineranno giovedì 31 gennaio 2019).

Dopo un momento di confronto tra i membri del consiglio relativamente all'organizzazione di un open day appetibile, la dirigente Sr Lucia comunica ai membri presenti una novità: nel mese di novembre, durante la settimana della collettività, la scuola ha stipulato un contratto - "*affitto con riscatto finale*" – per l'acquisto di 7 Lim (lavagne interattive multimediali)<sup>4</sup> al prezzo abbattuto di

---

<sup>3</sup> GLI (Gruppi di lavoro per l'inclusione) oltre a quanto stabilito nella Circolare n.8 del 2013, sono anche citati nella Nota Ministeriale del 22/11/2013, n. 2563 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti". In essa, al paragrafo rubricato "Gruppi di lavoro per l'inclusività" è scritto "(...) in relazione alle riunioni del Gruppo di lavoro per l'inclusività ad inizio d'anno, le scuole definiranno tempi e modalità degli incontri anche sulla base di un congruo periodo di osservazione degli alunni in ingresso, al fine di poter stabilire eventuali necessità di interventi nell'ottica dell'inclusione. Inoltre, in relazione ai compiti del Gruppo di lavoro per l'inclusività, che assume, secondo quanto indicato nella Circ. 6 marzo 2013, n. 8, funzioni di raccordo di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, si rammenta il rispetto delle norme che tutelano la privacy nei confronti di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. In particolare, si precisa che nulla è innovato per quanto concerne il Gruppo di lavoro previsto all' art. 12, comma 5 della legge n. 104/1992 (GLH operativo), in quanto lo stesso riguarda il singolo alunno con certificazione di disabilità ai fini dell'integrazione scolastica. A livello di Istituto, si precisa inoltre che le riunioni del Gruppo di lavoro per l'inclusività possono tenersi anche per articolazioni funzionali ossia per gruppi convocati su tematiche specifiche.

<sup>4</sup> La Lim è una periferica collegata ad un pc e ad un videoproiettore che, nella forma, ricorda una grande lavagna; permette di interagire con i contenuti direttamente sullo schermo, attraverso delle apposite penne attive o attraverso le dita, grazie ad una tecnologia touch sensitive. Esistono diversi tipi di Lim a seconda della tecnologia utilizzata per rendere interattivo lo schermo (resistiva,

**Istituto Santa Sofia**  
**Scuola dell'Infanzia Paritaria – Scuola Primaria Paritaria Parificata**  
**Via S. Giovanni Bosco, 3**  
**00053 Civitavecchia - RM**

680 euro iva compresa (rata mensile). La ditta si occuperà dell'installazione delle Lim, del software di gestione che garantisce e consente l'interattività dello schermo, della manutenzione, del corso ai docenti per l'utilizzo del software. Ogni software sarà dotato di strumenti pensati per la didattica con possibilità di essere modificati nei colori e nelle dimensioni (penna, pennarello, evidenziatore gomma, goniometro, compasso, righello, forme geometriche). Ogni software disporrà di una ricca libreria di risorse (immagini, modelli, sfondi, schemi, suoni, simboli, template) ulteriormente ampliabili, attingendo alle innumerevoli risorse messe a disposizione dalla rete, dalle stesse case produttrici o realizzate dagli insegnanti. Il file realizzato dal software della Lim prende il nome di flipchart. Il software di gestione consentirà di utilizzare in maniera interattiva anche tutti gli altri applicativi presenti nel pc collegato, compresa la possibilità di navigare in internet.

La dirigente afferma che la notizia dell'acquisto ha avuto l'ufficialità in questa giornata e in questa sede poiché la spesa, essendo superiore a 5.000 € (limite di spesa che la scuola può autonomamente amministrare), doveva essere prima di tutto autorizzata dal consiglio ispettoriale, nell'organismo specifico dell'economato. La scuola ha ottenuto il beneplacito per far fronte alla spesa prevista. In tal modo si assisterà ad un miglioramento in termini qualitativi dell'offerta formativa che la scuola propone poiché favorirà il processo di digitalizzazione non comportando esclusivamente un arricchimento materiale, ma anche la determinazione di un miglioramento nella didattica: la presenza della Lim in classe contribuirà ad aumentare la partecipazione e il coinvolgimento da parte degli alunni aumentandone tempi di apprendimento e migliorandone le rappresentazioni mentali. Attraverso la possibilità di utilizzare i diversi linguaggi che la multimedialità offre, amplierà la possibilità di accedere ai contenuti e, grazie alla possibilità di collegarsi in internet, permetterà di attingere ai materiali direttamente dalla rete, utilizzando anche risorse ritenute informali. La capacità di archiviazione del software, permetterà di salvare ogni lezione per poterla utilizzare in momenti successivi, per poterla stampare, per poterla condividere, per farne una documentazione del percorso svolto, per attivare processi di metacognizione. Inoltre la Lim potrà essere considerata uno strumento inclusivo in quanto, attraverso la possibilità di riconoscimento e di utilizzo di diversi codici, faciliterà i processi di comunicazione e, attraverso la proposta di attività comuni e condivise, favorirà i processi di socializzazione. Consentirà, inoltre, di valorizzare i diversi stili di apprendimento e le diverse competenze degli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali. Il vero punto di forza della Lim in classe sarà l'insegnante che, con un approccio euristico a questa nuova tecnologia, sperimenterà, rifletterà e, se necessario, metterà in discussione stili di insegnamento consolidati, adattando le potenzialità della Lim al raggiungimento degli obiettivi posti con la classe. L'insegnante dovrà organizzare il lavoro con la Lim in modo che l'attenzione non si focalizzi troppo su animazione ed effetti, a scapito della riflessione e dell'interiorizzazione, nell'errata convinzione che più multimedialità significhi maggiore apprendimento.

La suddetta spiegazione verrà addotta per motivare l'aumento della retta della scuola primaria per l'a.s. 2019/2020 dagli attuali 150,00 € a 160,00 € (come sollecitato a livello ispettoriale): si offrirà una scuola di qualità.

Interviene il Presidente Roberto Pozzi chiedendo di poter inserire l'acquisto nelle spese straordinarie dell'ispettoria così da evitare un ulteriore aumento della retta che nel corso dei 6 anni ha già subito dei mutamenti generando malumori generalizzati tra le famiglie. La dirigente risponde sottolineando l'impossibilità della richiesta poiché le Lim rientrano tra le spese ordinarie, della singola scuola. Interviene il consigliere Antonio Pio Augelli il quale sposa il pensiero del Presidente ma al tempo stesso dichiara che la scuola sta comunque migliorando ed ovviamente il servizio dovrà essere pagato. Anche la consigliera Cozzolino sostiene che l'aumento è relegato ad un servizio di qualità in quanto vengono erogati servizi migliori rispetto alla situazione attuale. Dopo l'intervento di Pozzi, il quale

---

elettromagnetica, a triangolazione). Le lavagne interattive possono essere fissate alla parete o montate su carrelli mobili. La collocazione ideale della Lim è l'aula e non i tradizionali laboratori di informatica.

ribadisce che il trend degli ultimi 6 anni è stato caratterizzato da un costante aumento, la dirigente scolastica afferma che negli ultimi anni si è assistito al cambiamento nell'erogazione del contributo che le famiglie devono alla scuola: da 10 mensilità si è passati a 9 mensilità (ragion per cui il costo nella 10ima mensilità è stato assorbito e suddiviso tra le 9 previste) inoltre, il costo dei laboratori didattici curricolari di L2 è stato inglobato nella retta e suddiviso tra le 9 mensilità. Si tiene altresì in considerazione che la scuola è impegnata in una continua manutenzione ordinaria e straordinaria: come acquisto di nuovi banchi in sostituzione di quelli ormai deteriorati dal tempo, scaffali libreria per tutte le aule, sostituzione dello schermo e del video proiettore del salone teatro multifunzionale... Si evince, perciò, che il trend della scuola negli ultimi anni non ha comportato un vero e proprio aumento, bensì un cambiamento in termini di contribuzione. La consigliera Cozzolino suggerisce una buona modalità comunicativa che faccia accogliere in modo positivo l'aumento previsto: la tradizione della scuola si incontra con l'innovazione generando un miglioramento nella qualità dell'Istituto e nei servizi offerti in termini di digitalizzazione. Il consiglio approva.

#### ***Punto 4 - Attività avviate... risonanze e proposte prossimo anno***

Il consiglio prosegue con la presentazione da parte delle coordinatrici dei due ordini di scuola delle attività didattiche ed extra didattiche avviate nell'anno scolastico corrente. Per l'**infanzia** vengono presentate dalla coordinatrice Beatrice Geggi le attività laboratoriali svolte in orario scolastico (rispettando la suddivisione dei bambini per fasce d'età): inglese nelle giornate di lunedì e giovedì; verso la scuola primaria nella giornata di martedì; educazione motoria, educazione musicale il martedì e il mercoledì; bottega del fare, manipolazione, gioco creativo e gioco disciplinato articolati nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì; educazione alla fede il venerdì. Per quanto concerne le attività extra curricolari si attesta una buona partecipazione degli alunni, circa 20 bambini per ciascun laboratorio calendarizzato:

lunedì dalle 14,00 alle 16,00 → laboratorio di Psicomotricità con l'esperta Sabrina Nirta

mercoledì dalle 14,00 alle 15,30 → laboratorio di Teatro in allegria con il maestro Walter Caputi

venerdì dalle 14,00 alle 16,00 → laboratorio di Teatro bilingue con la docente Selene Casamassima.

Prende la parola la coordinatrice della **scuola primaria** la quale illustra le attività svolte in orario scolastico sulla base dell'ordinamento previsto a livello ministeriale. La scuola offre, inoltre, delle ore di CLIL dalla prima alla quinta elementare: si tratta dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, come regolamentato dalla L.53 del 2003. Da attività sperimentale è divenuta nell'anno in corso un'attività curricolare attraverso cui alcuni contenuti (scienze e ed. motoria) vengono veicolati in lingua inglese.

Per le attività extra curricolari avviate dalla scuola primaria si fa riferimento ai seguenti laboratori:

lunedì e mercoledì dalle 14,00 alle 16,00 → laboratorio di lingua inglese con i docenti della Bennet School;

venerdì dalle 14,00 alle 15,00 → laboratorio di spagnolo con la docente Cinzia Spalletta (la quale, nel confronto con le docenti, rimanda un feedback positivo sia per quanto concerne la partecipazione in termini numerici che per quanto riguarda l'impegno e l'attenzione rivolta dagli studenti);

martedì dalle 14,00 alle 16,00 → laboratorio di Impro junior con gli insegnanti dell'associazione Vicolo Cechov;

venerdì dalle 16,00 alle 18,00 → laboratorio di Teatro bilingue con la docente Selene Casamassima.

Viene infine comunicato che nella giornata del martedì sarà prevista anche la possibilità di fermarsi al doposcuola, attivato per tutti i bambini che non frequentano alcun laboratorio alternativo extra didattico stabilito dalla scuola. Questo cambiamento in itinere si è reso necessario per rispondere ad un bisogno generalizzato di molte famiglie che, per necessità lavorative, avrebbero difficoltà ad

organizzarsi diversamente. In sede di consiglio si delibera l'attivazione definitiva del doposcuola del martedì anche per il prossimo anno scolastico.

Prende la parola il Presidente Pozzi il quale propone di attivare un doposcuola anche per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. La dirigente scolastica risponde affermando che il servizio è già stato attivato da qualche anno ma ad un'iniziale adesione di 10 ragazzi ad oggi se ne conta soltanto uno. Ciò denota che il servizio offerto non risponde ad un reale bisogno del territorio. Per cui la proposta non viene accolta, anche per la difficoltà di reperire personale preparato, motivato e ben disposto a svolgere delle ore di volontariato. Inoltre, mentre negli anni passati potevamo contare sia sull'alternanza scuola lavoro che sul servizio civile, ad oggi non abbiamo nessuna di queste risorse. L'unica soluzione al momento sarebbe quella di inviare coloro che ne hanno necessità presso la parrocchia Sacra Famiglia che fornisce il servizio in forma gratuita e al tempo stesso impegnarci a ricercare degli ex insegnanti in pensione che sarebbero disponibili ad attivare questo servizio laddove se ne rilevi un'effettiva necessità.

Il consiglio approva e si passa alla discussione del punto successivo.

#### ***Punto 5 - Consiglio straordinario per approvazione PTOF: 21/12 ore 18,30***

In sede di consiglio viene comunicato che, sulla base della nota del Miur del 13 novembre 2018, il nuovo Piano Triennale dell'offerta formativa (2019/2022) dovrà essere *predisposto antecedentemente alle iscrizioni, per consentire alle famiglie di conoscere l'offerta formativa delle scuole così da assumere scelte consapevoli in merito all'iscrizione dei figli*. Sarebbe opportuno, evidenzia il Miur, procedere il prima possibile alla predisposizione del Piano, per permettere alle famiglie di prendere visione dell'offerta formativa della scuola. La riformulazione del PTOF, rispondente alle nuove direttive ministeriali, avverrà ad opera di una commissione costituita ad hoc da insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Si partirà da una verifica dell'attuale ptof per valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi stabiliti per il triennio 2015/2018. Ad oggi i risultati ottenuti sono in linea con gli obiettivi prefissati. Successivamente la commissione, dopo aver analizzato gli effettivi bisogni del territorio e le risorse disponibili, apporterà alcune modifiche all'attuale ptof, le presenterà al collegio dei docenti per una consultazione di sorta ed infine verrà sottoposto al consiglio di scuola per l'approvazione finale. Si stabilisce un consiglio di scuola straordinario in data 21 dicembre 2018 alle ore 18,30 per l'approvazione del PTOF per la triennalità 2019/2022.

Si procede con un riferimento al Piano di Miglioramento, percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi. Il PDM<sup>5</sup> prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, dovrà essere integrato (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80. Viene comunicato ai consiglieri che la scuola indicherà nel PTOF le

---

<sup>5</sup> Sez. 1 – Scegliere gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

Sez. 2 – Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.

Sez. 3 – Pianificare gli obiettivi di processo individuati.

Sez. 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione

priorità, i traguardi di lungo periodo, gli obiettivi di processo e le azioni che sottintendono al raggiungimento dei traguardi previsti.

La coordinatrice della scuola primaria a tal proposito evidenzia la presenza di alcune eccellenze – alti potenziali cognitivi - all'interno della scuola, ragion per cui propone di inserire all'interno del PDM delle attività ad hoc e la strutturazione di uno spazio per loro affinché abbiano possibilità di emergere evitando demotivazione o iperattività. Tra le proposte si evincono: olimpiadi della lettura, olimpiadi della matematica, corsi di approfondimento, giornalino della scuola... attività finalizzate alla valorizzazione delle attitudini di questi ragazzi. Questo aspetto verrà fortemente valorizzato in quanto nel Certificato delle competenze, che viene compilato per ciascun alunno al termine del primo ciclo, occorrerà inserire le effettive capacità, attitudini e potenzialità dei ragazzi nell'utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, semplici o complessi, reali o simulati. La scheda affiancherà e integrerà il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni. Con la Certificazione delle competenze, infatti, gli apprendimenti acquisiti dagli alunni nell'ambito delle singole discipline vengono calati all'interno di un più globale processo di crescita individuale. L'importante non è accumulare conoscenze, ma saper trovare le relazioni tra queste conoscenze e il mondo che ci circonda con l'obiettivo di saperle utilizzare e sfruttare per elaborare soluzioni a tutti quei problemi che la vita reale pone quotidianamente.

Si procede poi con altre proposte da poter inserire all'interno del PDM: digitalizzazione e uso di libri multimediali; uso del registro elettronico; formazione dei docenti sia sul piano della digitalizzazione che sul piano della L2.

La suddetta documentazione, dopo l'approvazione del consiglio di scuola dovrà essere inserita nel SIDI<sup>6</sup> entro il 7 gennaio.

### ***Punto 6 – Varie ed eventuali***

Tra le varie ed eventuali viene riportato in Consiglio, dalla coordinatrice della scuola primaria, l'esito positivo delle prove Invalsi<sup>7</sup> sostenute nell'a.s. 2017/2018 dagli alunni del nostro Istituto. Viene posto l'accento su un valore specifico: l'*effetto scuola*<sup>8</sup>, vale a dire quella parte di risultato di una prova che non dipende dai fattori esogeni, quali il contesto sociale generale, l'origine sociale degli studenti e la loro preparazione pregressa... ma consente di identificare il peso che la scuola ha avuto sui risultati degli studenti nelle prove INVALSI per uno specifico anno scolastico. I risultati ottenuti fanno evincere che le attività proposte dalla scuola portano effettivi benefici, il modo in cui si lavora è efficace ed è al di sopra del target previsto.

Nel ripensare a possibili attività da proporre agli alunni della primaria, la consigliera Silvia Serpente propone per la classe quinta primaria un laboratorio di latino che vada a sviluppare la logica, aspetto molto spesso carente nei giovani. La proposta verrà successivamente valutata. La consigliera Mariassunta Cozzolino mette in evidenza quanto sia importante prevedere delle attività che si muovano in tal senso in quanto i bambini di oggi, assorbiti dal mondo digitale che consolida l'impulsività, non sono più abituati al ragionamento, a vedere le cose dal punto di vista concreto, a gestire situazioni di problem solving. Il consiglio appoggia le suddette osservazioni.

---

<sup>6</sup> SIDI (sistema informativo dell'istruzione) è un'area riservata in cui sono disponibili le applicazioni (e relative comunicazioni) per le segreterie scolastiche e gli uffici dell'Amministrazione centrale e periferica che hanno il compito di acquisire, verificare e gestire i dati che il sistema informativo raccoglie ed elabora.

<sup>7</sup> Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione

<sup>8</sup> L'insieme delle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti (scelte didattico-metodologiche, organizzazione della scuola, ecc.)

**Istituto Santa Sofia**  
**Scuola dell'Infanzia Paritaria – Scuola Primaria Paritaria Parificata**  
**Via S. Giovanni Bosco, 3**  
**00053 Civitavecchia - RM**

In ultimo la stessa Mariassunta Cozzolino propone per l'a.s. 2019/2020 la possibilità di spostare la giornata di doposcuola obbligatorio al venerdì, anziché il giovedì, per fare in modo che bambini non abbiano compiti da svolgere il fine settimana dedicando queste giornate ad attività ricreative, al riposo e alla famiglia. Da qui parte un'analisi del contesto ante riforma del 1969 che *“vietava agli insegnanti l'assegnazione dei compiti per il primo giorno successivo a quello festivo”*. La stessa consigliera rinforza le sue affermazioni facendo riferimento alla Convenzione ONU sui diritti dei minori la quale sancisce *“il diritto dei bambini al tempo libero e al riposo”*. Occorre secondo Cozzolino ripartire dalla prospettiva del bambino e ricalibrare le attività. Tra le affermazioni in risposta si evidenziano molti pareri unanimi rispetto al fatto che questo cambiamento debba avvenire a livello Macro scolastico: occorre rivedere tutto il sistema, modificare il sistema scolastico in toto. Cipriano interviene affermando che questo discorso potrebbe valere per chi fa il tempo pieno, ma per i docenti che prestano il loro servizio per 25 o 27 ore settimanali non può valere in quanto sono costretti a dare i compiti per compensare le ore di lezione che non vengono svolte. Infine il presidente Pozzi in parte si mostra in accordo con il pensiero della consigliera Cozzolino, ma al tempo stesso replica affermando che, qualora si evitassero i compiti il fine settimana, nel momento in cui i ragazzi accederanno alla scuola secondaria di primo grado si troveranno in difficoltà in quanto la mole di lavoro risulta essere maggiore. Si conclude, perciò, affermando che il problema è diffuso e interessa tutto il sistema scolastico, non si può pensare di cambiare esclusivamente la nostra modalità operativa come istituto in quanto poi la problematica si presenterà al momento del passaggio obbligato tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

La consigliera Cozzolino invita a visitare il sito <http://www.bastacompi.it/2017/> per prendere coscienza delle affermazioni da lei sostenute in sede di consiglio.

Il consiglio termina alle ore 20,30.